

CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

09 Dicembre 2019

LASICILIA

LUNEDÌ 9 DICEMBRE 2019 - ANNO 75 - N. 339 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1945

VITTORIA

Centrodestra, prove di coalizione in vista del voto amministrativo

GIUSEPPE LA LOTA pag. VI

«Centrodestra davvero unito per un ballottaggio sicuro se non vincere al primo colpo»

Manovre. La Rosa vicino al passaggio con la Lega e primi nomi per la coalizione: Minardi e Statelli

GIUSEPPE LA LOTA

VITTORIA. Se si definisce "minardiano" convinto e se Nino Minardo ha lasciato Fi per entrare nella Lega, va da sé che Andrea La Rosa, ex vice sindaco di Giovanni Moscato, fra non molto aderirà alla Lega. E con lui il Movimento Sviluppo Ibleo che ha fondato anni addietro, comprensivo del pacchetto di voti che la città di Vittoria non gli fa mai mancare. Alle ultime elezioni ha avuto 500 consensi personali e 2.500 di lista. "L'on. Minardo - conferma La Rosa - al quale mi unisce un grande rapporto di amicizia e umano, mi ha già chiesto di aderire alla Lega. Potrebbe accadere. Il movimento politico che rappresento ha già determinato il cambiamento in città e potrà farlo ancora. Nel mio curriculum non c'è competizione a perdere".

Sarà contento Luigi Melilli, "primo" commissario leghista sopravvissuto alle polemiche con i vertici del partito durante l'estate scorsa? Lo scopriremo strada facendo. A La Rosa la diplomazia non fa difetto. "Con Melilli sono in ottimo rapporto da sempre. Io non ho pretese di candidature a sindaco, il mio impegno è quello di contribuire a costruire un grande progetto di cen-

trodestra che vada oltre il centrodestra. Una sorta di governo di salute pubblica. Dico questo perché sono convinto che se la coalizione si presenta unita di sicuro va al ballottaggio, per non dire che può vincere al primo turno".

Il parlamentare Minardo, arrivato alla Lega con ruolo di "pontiere", con-

guirmi e sono sicuro che lo farà. Si po ne il problema di convivenza con Luig Melilli? Rispondo che tra persone in telligenti accordo e collaborazione s trovano sempre. Chi la pensa diversamente non è adatto a far politica, questo vale come principio generale".

Le prime gambe del tavolo di centrodestra sono Lega e Fratelli d'Italia. Tra i "moderati" che non hanno mai amministrato Vittoria e che potrebbero rappresentare la coalizione di centrodestra per palazzo Iacono, si fanno i nomi dell'avv. Salvatore Minardi (ex consigliere provinciale) e di Statelli, leader di Progetto Impresa e già candidato a sindaco nel 2016. A fine 2020 o inizio 2021, si voterà per raggiungere l'obiettivo del 40% ed evitare il ballottaggio.



Andrea La Rosa con l'onorevole neoleghista Nino Minardo

Gran galà a Vittoria per la 19" edizione del Premio Nazionale del Calcio Siciliano

VITTORIA. Lunedì 16 dicembre si alzerà il sipario sul Gran Galà della 19º edizione del Premio Nazionale del Calcio Siciliano. La manifestazione ideata da Claudio La Mattina e Fabio Prelati con Rosario Sallemi andrà in onda in diretta tv su Video Regione canale 16 dgt. Il premio ha ottenuto ancora una volta il patrocinio della la Figo per concessione del Presidente Gabriele Gravina e del Comitato Regione Sicilia - Lnd, per concessione del Presidente Santino Lo Presti .

La manifestazione di cui il padrino è stato il compianto Gianfranco Provenzano, sarà condotta dalla nota giornalista sportiva Michela Persico e dal Campione del Mondo '82 il barone Franco Causio. La madrina del premio per acclamazione e per scelta degli ideatori da qualche edizione è,

Chantal Borgonovo, La giuria che annovera Presidenti Onorari il noto arbitro Internazionale Paolo Casarin ed il dirigente federale Sandro Morgana, è presieduta dal giornalista etneo Franco Anastasi anche per



questa edizione si è contraddistinta nelle scelte dei premiati.

Saranno consegnati 26 i premi per le varie categorie che orbitano attorno al calcio professionistico e dilettantistico.

Premio Dirigente Italiano: Daniele Faggiano (ds Parma); Premio Dirigente Federale: Francesco Ghirelli (presid. Lega Pro); Premio alla carriera categoria allenatori: Alberto Zaccheroni; Premio alla carriera "Categoria Dirigenti"; Giacomo Randazzo; Premio alla carriera "Categoria Giornalisti": Marino Bartoletti; il 17º premio alla memoria del calciatore "Giorgio Di Bari" in questa edizione sarà assegnato al portiere dello Spezia, Simone Scuffet; Premio alla carriera categoria "Arbitri": Luca Banti; Premio alla carriera categoria Calciatori: Angelo Domenghini, Totò Di Natale e Davide La Paglia. Premio giornalista sportiva dell'anno: Sara Benci (Sky Sport); Premio giornalista siciliano dell'anno: Nunzio Casabianca (capo servizi sportivi "La Sicilia"); Premio giornalista sportivo dell'anno: Alessandro Antipelli (Raisport)

giornalista sportivo dell'anno: Alessandro Antinelli (Raisport).

Premi per la stagione sportiva 2018/19. Premio "Categoria Arbitri" Can A : Irrati Massimiliano. Premio miglior arbitro siciliano: Alberto Santoro - sez. Messina della Can C; IV Premio fair Play: Paolo Nicolato (Ct Under 21). Categoria Allenatrice: Rita Guarino (Fc Juventus femm). Categoria Allenatori: Gian Piero Gasperini (Atalanta), Roberto Venturato (Cittadella), Roberto Boscaglia (Entella), Pino Rigoli (Viterbese, per aver vinto la Coppa Italia di Lega Pro), Domenico Giacomarro (Picerno), Salvatore Utro (Marina di Ragusa). V premio "Rosario La Mattina": Pasquale Marino. III Premio "Gianni Cosimo": Giovanni Pisano

Per la Categoria Calciatori i premi 2018/19 andranno a: Pietro Iacono quale portiere minor battuto dei due gironi di Eccellenza Siculi con dieci gol al Canicatti, Omar Diop miglior calciatore del girone B.

Cerimonieri speciali della serata, saranno, la madrina del premio, Chantal Guigard Borgonovo, l'ex arbitro Internazionale, Paolo Casarin, Roberto Gueli, il senatore Matteo Richetti, Hilarry Sedu, ex calciatore biancorosso oggi noto avvocato per i diritti civiliil vice Presidente della LND, Sandro Morgana, il Presidente del Comitato Regionale Sicilia, Santino Lo Presti, l'amministratore delegato del Calcio Catania Pietro Lo Monaco il presidente del C.R.A., Michele Cavarretta, i tecnici siciliani Gaetano Auteri e l'allenatore del Catania Cristiano Lucarelli.